



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 43 del 24/03/2011

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO PROGRAMMAZIONE V.I.A. E POLITICHE ENERGETICHE 15 febbraio 2011, n. 24

L.R. n. 11/2001 e ss.mm.ii. - Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di incidenza - Coltivazione cava di calcare in loc. La Torretta - Comune di Massafra (Ta) - Fg. 46, p.lle 4, 6, 11, 12, 25 - Proponente: Mar. Cave S.r.l.

L'anno 2011 addì 15 del mese di Febbraio in Modugno (Ba), presso il Servizio Ecologia,

IL DIRIGENTE L'UFFICIO VIA/VAS

Ing. Gennaro RUSSO, sulla scorta dell'istruttoria espletata dall'Ufficio Programmazione V.I.A. e Politiche Energetiche, ha adottato il seguente provvedimento:

- Con nota datata 27.12.2010, acquisita al protocollo del Servizio Ecologia n. 794 dell'01.02. 2011, il sig. Martella Giuseppe, in qualità di amministratore unico della MAR. CAVE S.r.l., con sede legale in Palagianò (Ta) - Via Puglie, 5 - richiedeva la proroga del parere favorevole di compatibilità ambientale espresso con la Determina del Dirigente del Settore Ecologia n. 678 del 20.12.2007, trasmessa al proponente ed agli enti coinvolti nella procedura di V.I.A. con nota prot. n. 422 del 10.01.2008, relativa al progetto di coltivazione cava di calcare in terreni siti in agro di Massafra (Ta), in loc. La Torretta, censiti in catasto al Fg. 46, p.lle 4, 6, 11, 12, 25.

Con la predetta istanza il richiedente comunicava di non aver dato inizio ai lavori della cava in oggetto perchè sprovvisto del relativo decreto autorizzativo ai sensi dell'art. 8, L.R. n. 37/85, in corso di definizione presso il Servizio Attività Estrattive della Regione Puglia;

- Alla richiesta veniva allegata Perizia Giurata del tecnico abilitato, resa presso il Tribunale di Taranto - Sez. Dist. di Martina Franca - Cron. n. 7387/2010 - attestante che nulla è cambiato relativamente alla normativa dei sistemi vincolistici nell'area d'intervento e che lo stato dei luoghi interessati dall'attività estrattiva oggetto della determina e le aree confinanti non sono nel frattempo mutati, quindi conformi al progetto a suo tempo depositato;

3 Tutto ciò premesso, tenuto conto che il professionista incaricato attesta la conformità dei luoghi interessati dal progetto di cui sopra così come da documentazione a suo tempo prodotta per la richiesta di Valutazione di Impatto Ambientale, si ritiene di poter prorogare, ai sensi del comma 4, art. 15, L.R. n. 11/2001 s.m.i., i termini di efficacia del parere favorevole di compatibilità ambientale espresso con la D.D. n. 678 del 20.12.2007 per ulteriori tre anni, con il rispetto delle prescrizioni incluse nel parere di

Valutazione di incidenza, già contenute nel predetto provvedimento, di seguito riportate:

- Per tutti gli interventi di piantagione di specie arbustive e arboree, si prescrive l'impiego di materiale di propagazione "autoctono" o "indigeno" ai sensi del Decreto Legislativo 10 novembre 2003, n. 386;
- Si fa presente che, qualora sul fondo insistano alberi di ulivo aventi le caratteristiche di monumentalità di cui all'art. 2 della L.R. 14/2007, valgono i divieti e le norme di tutela di cui alla sopra menzionata Legge Regionale.

Il parere di V.I.A./V.I. dovrà essere trasmesso per conoscenza al Comando Provinciale del Corpo Forestale dello Stato di Taranto e all'Ufficio Agricoltura della provincia di Taranto.

Vista la L.R. 4 febbraio 1997 n. 7;

Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28/7/98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

Viste le direttive impartite dal Presidente della Giunta Regionale con nota n. 01/007689/1-5 del 31/7/98;

Vista la L.R. n. 11/2001 e ss.mm.ii.;

Richiamati gli articoli 15, 18 e 21 della L.R. n. 11/2001 e ss.mm.ii.;

Preso atto delle risultanze dell'istruttoria amministrativa resa dal funzionario preposto;

Adempimenti contabili di cui alla L.R. N. 28/2001 e s. m. ed i.

Dal presente provvedimento non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale

DETERMINA

- di prorogare, per tutte le motivazioni e con tutte le prescrizioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate, il parere favorevole di Valutazione di Impatto Ambientale espresso con la Determina del Dirigente del Settore Ecologia n. 678 del 20.12.2007 relativamente al progetto di coltivazione cava di calcare in terreni siti in agro di Massafra (Ta), in loc. La Torretta, censiti in catasto al Fg. 46, p.lle 4, 6, 11, 12, 25, proposto dal sig. Martella Giuseppe, in qualità di amministratore unico della MAR. CAVE S.r.l., con sede legale in Palagianò (Ta) - Via Puglie, 5 -, per un periodo di ulteriori tre anni a far data dalla scadenza precedentemente fissata con la notifica della D.D. n. 678/2007;

Il presente parere non esclude né esonera il soggetto proponente dalla acquisizione di ogni altro parere e/o autorizzazione per norma previste ed è subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto;

- di notificare il presente provvedimento al proponente ed agli enti interessati, nonché al Servizio Attività Estrattive Regionale, a cura del Servizio Ecologia;

- di far pubblicare, a cura del proponente, un estratto del presente provvedimento su un quotidiano nazionale e su un quotidiano locale diffuso nel territorio interessato, ai sensi dell'art. 13, comma 3, L.R. n. 11/2001;

- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP, a cura del Servizio Ecologia;

- di dichiarare il presente provvedimento esecutivo;

- copia del presente atto sarà trasmesso al Settore Segreteria della Giunta Regionale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidatogli è stato espletato nel rispetto della normativa nazionale, regionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente del Settore Ecologia, è conforme alle risultanze istruttorie.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4° della L. 241/90 e ss. mm., può proporre ricorso giurisdizionale amministrativo al competente Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia entro il termine di 60 giorni dalla piena conoscenza dell'atto, o, in alternativa ricorso straordinario al presidente della Repubblica (ex D.P.R. 1199/1971) entro il termine di 120 giorni dalla sua conoscenza.

Il Funzionario Il Dirigente
Istruttore P.O. VIA dell'Ufficio VIA/VAS
Sig.ra C. Mafrica Ing. G. Russo
